

# Scheda Tecnica

## AkzoNobel Powder Coatings

### Interpon D1036 Matt

#### SL835G INT D1036 MATT RAL7035 SN30 20KG

#### Descrizione prodotto

**Interpon D1036 Matt** è una serie di vernici in polvere formulate per applicazione su alluminio per Architettura e acciaio zincato. **Interpon D1036 Matt** è stata specificatamente formulata senza aggiunta di TGIC.

In quanto parte della serie di polveri per Architettura **Interpon D 1036, Interpon D1036 Matt** manifesta durabilità all'esterno e ritenzione di colore eccellenti, ed è conforme ai requisiti di tutte le principali Specifiche Europee sulle finiture per Architettura.

Tutta la gamma **Interpon D1036 Matt** è esente da Piombo, e soddisfa le specifiche GSB Standard, Qualicoat Classe 1, EN12206, e EN13438 (precedentemente BS6496 & BS6497), e AAMA 2603.

**Numeri di Licenza Qualicoat:** P-0235 (P/P extension) (Francia), P-0735 (P/P extension) (Italia), P-0739 (Germania), P-0350 (UK), P-0530 (P/P extension) (Spagna), P-0886 (Repubblica Ceca), P-1126 (Turchia)

**Numero di Licenza GSB:** 164b (gloss 30)

#### Proprietà della polvere

<b>Natura chimica</b>	Poliestere
<b>Aspetto</b>	Disteso opaco
<b>Intervallo di brillantezza (EN ISO 2813 (60°))</b>	25-35 unità di gloss
<b>Peso specifico</b>	1.20 – 1.90 g/cm <sup>3</sup> ±0.03 (consultare il certificato d'analisi)
<b>Granulometria</b>	Idonea per applicazioni elettrostatiche.
<b>Stoccaggio</b>	Conservare in ambiente asciutto a temperatura inferiore ai 30°C ( <i>rimuovere le scatole aperte</i> )
<b>Durabilità</b>	24 mesi sotto i 30°C 12 mesi sotto i 35°C
<b>Condizioni di cottura (temperatura oggetto)</b>	15-30 minuti a 180°C 12-25 minuti a 190°C 10-20 minuti a 200°C

#### Applicazione dei sistemi Polvere su Polvere:

**1<sup>a</sup> Fase:** Fusione e cottura parziale del primer o base suggerito 110-120°C per 15-20 min. (temperatura oggetto) altrimenti fare riferimento alle istruzioni del fornitore dell'impianto di verniciatura.

**2<sup>a</sup> Fase:** Applicazione del secondo strato decorativo vena effetto legno secondo le istruzioni del fornitore dell'impianto di verniciatura.

**3<sup>a</sup> Fase:** Cottura completa del sistema completo primer più vena per 20-30 minuti a 190°C (temperatura oggetto)

<b>Proprietà meccaniche</b>	<b>Flessibilità</b>	ISO 1519 (mandrino cilindrico)	Passa 5mm
	<b>Adesione</b>	ISO 2409 (2mm crosshatch)	Gt0
	<b>Imbutitura</b>	ISO 1520	Pass >5mm
	<b>Impatto</b>	ISO 6272:1993	Passa 2,5 Joules (urto indiretto & diretto (20 in lb)
	<b>Durezza Buchholz</b>	ISO 2815	>80
	<b>Resistenza a Mar Martindale Test (per serie X-Pro)</b>	CEN/TS 16611:2016	80 sfregamenti (5 cicli) Ritenzione della brillantezza: 45-75% (dipendente dal colore)
<b>Test di durabilità e corrosione</b>	<b>Nebbia salina acetica</b>	ISO 9227	<16 mm <sup>2</sup> corrosione /10 cm, 1000 ore
	<b>Umidità costante</b>	ISO 6270	Nessuna bolla, corrosione sotto-pellicolare <1mm (1000 hours)
	<b>Kesternich Test (SO2)</b>	ISO 3231	Passa 30 cicli – nessuna bolla, nessuna perdita di colore e brillantezza.
	<b>Permeabilità</b>	EN12206-5.10	Pressure Cooker – pass 1 ora nessun difetto
	<b>Resistenza chimica</b>		Generalmente, buona resistenza agli acidi alle sostanze alcaline ed olii, a temperatura ambiente.
	<b>Resistenza alla malta</b>	EN12206-1	Nessun difetto dopo 24 ore.
	<b>Invecchiamento accelerato</b>	ISO16474-2 (1000 hrs) ISO11507:1997 QUV B 313 (300 ore)	Ritenzione della brillantezza ≥50%del valore iniziale.
	<b>Durabilità all'esterno</b>	ISO2810 (1 year)	Ritenzione della brillantezza ≥50%del valore iniziale, Ritenzione del colore in accordo alle specifiche GSB/Qualicoat Sfarinamento non superiore al valore minimo prescritto dalla norma ASTM D659:1980
<b>Condizioni di prova</b>	I test sopra riportati sono stati eseguiti in laboratorio alle condizioni sotto elencate e sono puramente indicativi. Le reali prestazioni del prodotto dipenderanno dalle effettive condizioni e circostanze nelle quali il prodotto è utilizzato.		
	<b>Substrato</b>	Alluminio (0.5-0.8 mm Al Mg1)	
	<b>Pretrattamento</b>	Pretrattamento esente Cromo approvato Qualicoat/GSB	
	<b>Spessore</b>	60 – 80 microns	
	<b>Condizioni di cottura</b>	18 minuti a 190°C (temperatura oggetto)	

<b>Pretrattamento</b>	<p>Per ottenere la massima protezione, prima dell'applicazione del prodotto <b>Interpon D1036 Matt</b> è necessario eseguire un corretto pretrattamento dei materiali da verniciare.</p> <p>I supporti in alluminio richiedono un trattamento di Cromatazione a più stadi o alternativamente un appropriato pretrattamento chrome-free oppure ancora una pre-anodizzazione per un' idonea preparazione e condizionamento del substrato. Maggiori dettagli dovranno essere richiesti al fornitore del pretrattamento.</p> <p>L'acciaio zincato richiede una preparazione superficiale tramite un pretrattamento a più stadi con Fosfati di Zinco, conversione cromica, oppure sabbatura in condizioni controllate. In funzione del tipo di zincatura, può essere necessario l'uso di additivi anti-bolla o degasanti, in ogni caso occorrerà seguire i suggerimenti del fornitore del pretrattamento.</p> <p>I prodotti della serie <b>Interpon D1036 Matt</b> possono essere applicati su ghisa o acciaio dolce. Per impiego all'esterno, si raccomanda l'uso del primer anti-corrosivo <b>Interpon PZ</b> su supporti adeguatamente preparati.</p>
<b>Applicazione</b>	<p><b>Interpon D1036 Matt</b> può essere applicato tramite pistole elettrostatiche manuali o automatiche, oppure mediante sistema tribo-elettrico. Per i colori solidi, la polvere non utilizzata può essere riutilizzata fino al 30% usando un' apparecchiatura idonea al riciclo omogeneo nell'impianto. Si consiglia di contattare AkzoNobel per ulteriori dettagli sulla corretta miscelazione di polvere vergine e riciclata.</p> <p><b>Interpon D1036 Matt</b> deve essere applicato ad uno spessore non inferiore a 60µm.</p> <p>Tutte le polveri possono manifestare leggere differenze di colore da batch a batch, ciò deve essere considerato normale e inevitabile. AkzoNobel prende ogni precauzione per minimizzare le differenze visive, tuttavia questo non può essere completamente garantito. Gli applicatori e i produttori sono informati di utilizzare un singolo batch per le parti o manufatti che devono essere in seguito assemblati. Le differenze di tono/colore sono più probabili quando si usano polveri ad effetto.</p> <p>I prodotti Bonderizzati hanno proprietà applicative migliorate rispetto ai prodotti dry-blended (più stabili), bisogna comunque impostare con cura i parametri applicativi per evitare "effetto marmo" e cambiamenti di aspetto dopo riciclo. Per maggiori dettagli si suggerisce di consultare la <b>"Metallic Application Guideline"</b>.</p> <p>L'uso di differenti supporti (alluminio, acciaio, acciaio zincato...), l'uso di primer e significative variazioni di spessore possono portare a differenze di aspetto.</p> <p>Prodotti aventi codici differenti non devono essere mescolati, anche qualora avessero il medesimo colore e brillantezza.</p>
<b>Post Applicazione</b>	<p>Per specifiche informazioni sulla possibilità di processi post-verniciatura quali formatura o uso di sigillanti, adesivi, taglio termico, pulizia etc., si suggerisce di consultare AkzoNobel.</p>
<b>Manutenzione</b>	<p>Per specifiche informazioni su Pulizia e Manutenzione relative alla serie INTERPON D consultare le Linee guida Pulizia e Manutenzione fornite da AkzoNobel.</p>

---

**Precauzioni di sicurezza** Consultare la Scheda di Sicurezza ( Material Safety Datasheet , MSDS)

---

**Limiti di responsabilità**

**NOTA IMPORTANTE:** Le informazioni contenute in questa scheda non sono da intendere in maniera assoluta e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze e sulle leggi vigenti: Chiunque utilizzi il prodotto per qualsiasi scopo diverso da quello specificamente raccomandato nella scheda tecnica, senza prima ottenere una conferma scritta da AkzoNobel per quanto concerne l'idoneità del prodotto per lo scopo previsto, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare le esigenze stabilite dalle norme e dalla legislazione locale. Leggere sempre la scheda di sicurezza del prodotto e la scheda tecnica per questo prodotto. Tutti i consigli forniti o qualsiasi dichiarazione relativa al prodotto (in questa scheda tecnica o in altro modo forniti) sono legati alle nostre conoscenze, ma non abbiamo alcun controllo sulla qualità o sullo stato del substrato o sui molti fattori che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Pertanto, a meno che non espressamente concordate per iscritto, non ci riteniamo responsabili per differenti prestazioni o per eventuali danni derivanti dall'utilizzo improprio del prodotto. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono soggetti ai nostri termini e condizioni di vendita. Si suggerisce di richiedere una copia di questo documento e consultarla con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda tecnica sono soggette a modifiche in funzione dell'esperienza e della nostra politica di sviluppo continuo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda tecnica corrisponda alle proprie esigenze prima di utilizzare il prodotto. I marchi citati in questa scheda tecnica sono di proprietà AkzoNobel o sono da essa autorizzati.

---

<http://www.interpon.com/contact-us/>

Copyright © 2021 Akzo Nobel Powder Coatings Ltd. Interpon è un marchio registrato di AkzoNobel

Interpon D1036 Matt - versione in Italiano Ediz. 5

Ultima data di Revisione:05/01/2021

## Scheda dati di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

**7R4800003TN01-00**

**PURAL PE INDUSTRIALI GRIGIO RAGG O TS MET**

### Scheda dati di sicurezza del 21/1/2023, revisione 2

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Codice commerciale: 7R4800003TN01-00

Nome commerciale: PURAL PE INDUSTRIALI GRIGIO RAGG O TS MET

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Rivestimento in polvere per applicazioni industriali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

EUROPOLVERI Spa

Via Galvani, 69

36066 Sandrigo (VI) - Italy

Tel: +39 0444.750643

Fax: +39 0444.750653

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Pediatrico Bambino Gesù/Roma/06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia/Foggia/800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli"/Napoli/081 7472901

CAV Policlinico "Umberto I"/Roma/06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli"/Roma/06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica/Firenze/055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica/Pavia/0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda/Milano/02-66101029

Az. Osp. Papa Giovanni XXII/Bergamo/800883300

Az. Osp. universitaria integrata/Verona sede di Borgo Trento/80011858

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

## Scheda dati di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878



**7R4800003TN01-00**

**PURAL PE INDUSTRIALI GRIGIO RAGG O TS MET**

---

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

EUH212 Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Nessuna.

---

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

## Scheda dati di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878



**7R4800003TN01-00**

**PURAL PE INDUSTRIALI GRIGIO RAGG O TS MET**

speciali

Trattamento:

Nessuno

---

### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## Scheda dati di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878



**7R4800003TN01-00**

**PURAL PE INDUSTRIALI GRIGIO RAGG O TS MET**

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
  - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
  - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
  - Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
    - Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
  - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
  - Materie incompatibili:
    - Nessuna in particolare.
  - Indicazione per i locali:
    - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
  - Nessun uso particolare

### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
  - Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
  - Valori limite di esposizione DNEL
    - N.A.
  - Valori limite di esposizione PNEC
    - N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
  - Protezione degli occhi:
    - Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
  - Protezione della pelle:
    - Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
  - Protezione delle mani:
    - Non richiesto per l'uso normale.
  - Protezione respiratoria:
    - Non necessaria per l'utilizzo normale.
  - Rischi termici:
    - Nessuno
  - Controlli dell'esposizione ambientale:
    - Nessuno
  - Controlli tecnici idonei:
    - Nessuno

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali



## Scheda dati di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878



**7R4800003TN01-00**

**PURAL PE INDUSTRIALI GRIGIO RAGG O TS MET**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Solido	--	--
Colore:	grigio	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	80-120 °C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	>480° C	EN 50281	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Immiscibile con acqua	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1,66	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	Dv(50) 25-55 µm	--	--

## Scheda dati di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878



**7R4800003TN01-00**

**PURAL PE INDUSTRIALI GRIGIO RAGG O TS MET**

### 9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

PURAL PE INDUSTRIALI GRIGIO RAGG O TS MET

#### a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### e) mutagenicità delle cellule germinali

## Scheda dati di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878



**7R4800003TN01-00**

**PURAL PE INDUSTRIALI GRIGIO RAGG O TS MET**

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

N.A.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

PURAL PE INDUSTRIALI GRIGIO RAGG O TS MET

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## Scheda dati di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878



**7R4800003TN01-00**

**PURAL PE INDUSTRIALI GRIGIO RAGG O TS MET**

12.7. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI. Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IATA-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IMDG-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

14.4. Gruppo d'imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  
N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

## Scheda dati di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878



**7R4800003TN01-00**

**PURAL PE INDUSTRIALI GRIGIO RAGG O TS MET**

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Classificazione WGK (Classe di pericolosità acquatica - Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe)

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuna

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

## SEZIONE 16: altre informazioni

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,

## Scheda dati di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878



**7R4800003TN01-00**

**PURAL PE INDUSTRIALI GRIGIO RAGG O TS MET**

Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## **Scheda dati di sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

**7R4800003TN01-00**

**PURAL PE INDUSTRIALI GRIGIO RAGG O TS MET**

---

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

51210157-01-S - PULVERIT 51 - PE OPACO BIANCO CIRCA RAL 9010

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 51210157-01-S  
Denominazione: PULVERIT 51 - PE OPACO BIANCO CIRCA RAL 9010

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: VERNICIATURA ELETTROSTATICA A POLVERE.

## Usi Sconsigliati

Sconsigliati tutti gli altri metodi di verniciatura

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: PULVERIT S.P.A.  
Indirizzo: VIA CARLO REALE, 15/4  
Località e Stato: 20157 MILANO (MI)  
Italia  
tel.: +39.02376751  
fax: +39.0237675400  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: msds@pulverit.it

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione  
DEARomaPiazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726  
Az. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico, 15516106-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli, 816806-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla,  
350134055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore Maugeri,  
10271000382-24444  
Osp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale Maggiore,32016202-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIIBergamoPiazza OMS, 124127800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani,  
137126800011858

02376751 ore ufficio

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



## 51210157-01-S - PULVERIT 51 - PE OPACO BIANCO CIRCA RAL 9010

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / &gt;&gt;

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH212

Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

Consigli di prudenza:

P261

Evitare di respirare la polvere

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2. Miscele

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

## 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## 51210157-01-S - PULVERIT 51 - PE OPACO BIANCO CIRCA RAL 9010

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

## 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

## PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

## PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## 51210157-01-S - PULVERIT 51 - PE OPACO BIANCO CIRCA RAL 9010

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	non disponibile	
Colore	vedi descrizione in scheda	
Odore	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile	
Inflammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,559	
Densità di vapore relativa	non disponibile	

## Caratteristiche delle particelle

## Diametro equivalente mediano

Stato di aggregazione Granulometria &lt;150µ

## 9.2. Altre informazioni

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Residuo Secco 100 %

Nessuna emissione VOC

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

## 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

## 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.

## 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.

## 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

51210157-01-S - PULVERIT 51 - PE OPACO BIANCO CIRCA RAL 9010

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

51210157-01-S - PULVERIT 51 - PE OPACO BIANCO CIRCA RAL 9010

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

Informazioni non disponibili

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Informazioni non disponibili

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

non applicabile

51210157-01-S - PULVERIT 51 - PE OPACO BIANCO CIRCA RAL 9010

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / &gt;&gt;

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

## 14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute  
Punto 75Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH212

Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

**51210157-01-S - PULVERIT 51 - PE OPACO BIANCO CIRCA RAL 9010****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.  
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

**51210157-01-S - PULVERIT 51 - PE OPACO BIANCO CIRCA RAL 9010****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.